



**Settore Progetti Ambientali**

**ORDINANZA N. 206**

**OGGETTO: limitazione del consumo di acqua potabile per usi extra-domestici nel periodo estivo.**

**IL SINDACO**

- considerata la necessità di prevenire i gravi inconvenienti, derivanti dalla scarsa disponibilità di risorse idriche, alla luce dell'esperienza di quanto verificatosi in precedenti situazioni di siccità, in particolare relativamente al periodo estivo;
- considerato che un corretto uso delle risorse naturali sia attualmente una necessità primaria e rappresenti un obbligo anche morale nei confronti delle generazioni future, e ritenendo che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi;
- ritenuto quindi di dover provvedere in merito, regolamentando il consumo dell'acqua potabile per uso extra-domestico, nel periodo estivo;
- visto l'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**ORDINA**

quanto segue:

- è vietato attingere dalla rete idrica acqua potabile per uso extra-domestico, ed in particolare per l'annaffiamento di orti privati, giardini e lavaggio automezzi, per i seguenti periodi e con seguenti orari:
  - per il periodo decorrente **dal 15 Luglio al 30 Settembre** durante la fascia oraria compresa **dalle ore 8.00 alle ore 23.00**;
  - in parziale deroga a quanto previsto al punto precedente, la fascia oraria giornaliera di divieto di attingere viene stabilita **dalle ore 10,00 alle 18,30**, solo ed esclusivamente per l'attività di irrigazione delle colture comprese negli orti comunali per anziani (in considerazione dell'importanza sociale e della qualità della vita in funzione delle specificità degli assegnatari);
- i prelievi di acqua dalla rete idrica sono consentiti esclusivamente per normali usi domestici, agricoli, zootecnici e comunque per tutte quelle attività ugualmente autorizzate per le quali necessiti l'uso di acqua potabile;
- sono esclusi dal presente atto gli annaffiamenti dei campi di calcio con manto erboso, i campi da tennis in terra battuta, i giardini e parchi di uso pubblico e le aree cimiteriali, qualora l'organizzazione del servizio non consenta l'annaffiamento in

orario notturno (se l'annaffiamento avviene con impianti automatici, essi dovranno essere utilizzati in modo da evitare inutili sprechi), nonché i servizi pubblici di igiene urbana;

- sono revocati tutti i provvedimenti in contrasto con la presente disposizione.

### **INVITA**

- la cittadinanza ad un razionale e corretto uso dell'acqua potabile al fine di evitare inutili sprechi.

### **Dispone inoltre**

- alla violazione dei divieti posti con il presente atto, consegue l'applicazione della sanzione amministrativa da € 25 a € 500, ai sensi dell'art. 7-bis del DLgs 267/00 come integrato dalla L. 3/03, con pagamento in misura ridotta di una sanzione pecuniaria pari a € 50 ai sensi della L. 689/81 e succ. mod..

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e farla osservare.

Che la presente ordinanza ha valenza anche per gli anni futuri fino ad apposito atto di sospensione o revoca.

### **Si rende noto**

Che il responsabile del procedimento è l'Arch. Anna Maria Tudisco, Dirigente della II Area Gestione del Territorio del Comune di San Lazzaro di Savena.

Che al presente provvedimento può farsi ricorso al T.A.R. per l'Emilia Romagna entro 60 giorni dalla data di notifica, o in via straordinaria al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di notifica.

**San Lazzaro di Savena, 07/07/2015**

**IL SINDACO**  
**(Isabella Conti)**